

HILL (A)
C.C.N. 21/2013

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE STATTE

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	9.875
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.192
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-317
4	SALDO OBIETTIVO 2012	-601
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	294
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	1.740
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	-1.446
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	-601
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	284

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

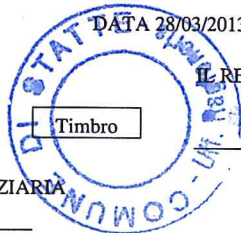
il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

Je Meem



Timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Signature]

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

(Legge n. 183/2011 e decreto legge n. 16/2012)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

CERTIFICAZIONE DELL' UTILIZZO DEI MAGGIORI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NEL PATTO DI STABILITA' INTERNO "ORIZZONTALE NAZIONALE" 2012

COMUNE: STATTE

SI DICHIARA:

che i maggiori spazi finanziari di cui all' articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, sono stati utilizzati nell'anno 2012 esclusivamente per effettuare spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale (o per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per effettuare pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre 2011), per l'importo di euro:	1.740
---	-------

LUOGO

DATA 28/03/2013

IL SINDACO

[Handwritten signature]

Timbro



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Handwritten signature]



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Servizio Economico-Finanziario

C.F.: 90031270730 P.IVA 01940470733

ALL (B)
C.C. N. 21/2013

Statte, li 16/04/13

Prot. n. 6167

OGGETTO: *Risultanze riguardanti il contenimento della spesa del personale per l'anno 2012 ex art. 1 c. 557 L. 296/06 e succ.mm. e ii. e art. 76 c. 7 L. 133/08. Verifiche di competenza contabile.-*

Con riferimento all'oggetto, si riportano i risultati della relazione istruttoria circa le verifiche effettuate

Il quadro normativo di riferimento

1) Art. 1 comma 557 L. 296/06, come sostituito dall'art. 14 c. 7 D.L. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122:

"Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale"

La spesa per il personale per l'anno 2012 deve, pertanto, rientrare nei limiti di cui alla citata legge ed essere quindi ridotta rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente, come ben precisato dal parere Corte dei Conti Puglia n. 2/PAR/2011 del 12/01/11.

2) Art. 28 c.11-quater D.L. 201/11, convertito nella L. 214/11

2a) E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa del personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

3) Art. 9 c. 28 D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10

3a) A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Le verifiche contabili

1) Verifica rispetto dettato normativo sub 1).

A tal fine, si sono adottati i criteri di calcolo delle spese per il personale secondo quanto dettagliatamente esplicitato nella Circolare Ministeriale n. 9/06 del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nonché secondo il parere Corte dei Conti Puglia n. 2/PAR/2011 del 12/01/11 e in allegato esplicitate.

Spese in detrazione:

- Rinnovi contrattuali, in realtà pari a zero per effetto del blocco delle retribuzioni fissato dall'art. 9 D.L. 78/10, convertito nella L. 122/10.
- Incentivi ICI e D.Lgs. 163/06 ex art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01/04/99 per gli anni 2010,2011,2012.
- Rimborsi derivanti dall'espletamento del servizio Segreteria in convenzione;

spesa di personale 2004 ridotta dell' 1%	€ 2.709.045,90
Spesa di personale sostenuta al 31/12/11	€ 2.348.288,55
Spesa di personale sostenuta al 31/12/12	€ 2.317.520,18

2) Verifica rispetto dettato normativo sub 2a)

2a) Gli accertamenti contabili sotto rappresentati evidenziano un'incidenza della spesa del personale inferiore al 50% delle spese correnti, parametro di cui se ne può attestare il rispetto per l'anno 2011, secondo le risultanze che seguono:

Anno 2012 Spesa del personale € 2.491.291,82 Spesa corrente € 7.849.319,21 Percentuale: **31,739%**;

Si precisa che per la quantificazione dell'incidenza percentuale sulla spesa corrente, ci si è riferiti alla spesa di personale intesa nel suo complesso, e pertanto al lordo di tutte le voci escluse, secondo quanto affermato dalla deliberazione Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, n. 27/CONTR/11, depositata il 12 maggio 2011.

3) Verifica rispetto dettato normativo sub 3a)

3a) Gli accertamenti contabili sotto rappresentati evidenziano un'incidenza della spesa per il personale a tempo determinato (c.t.d.) o con convenzioni inferiore al 50% della corrispondente spesa dell'anno 2009, parametro di cui se ne può attestare il rispetto per l'anno 2012, secondo le risultanze che seguono:

Importo totale della spesa impegnata nel 2009 per c.t.d. o convenzioni	€ 60.979,63	A)
Importo previsto nel 2012 per c.t.d. o convenzioni	€ 17.703,00	
Importo impegnato nel 2012 per c.t.d. o convenzioni	€ 17.701,66	B)
Incidenza Percentuale (A/B*100)	29,029%	

* * * * *

Conclusivamente, gli accertamenti contabili eseguiti per l'anno 2012, secondo le modalità di calcolo di cui alla citata Circolare n. 9/06 e del novellato orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti Puglia, evidenziano:

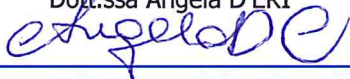
- il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell' anno 2004 abbattuta dell'1% ;
- il rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto al 2011;
- il rispetto dell'incidenza percentuale inferiore al 50% della spesa corrente;
- il rispetto dell'indidenza percentuale della spesa per contratti a tempo determinato o convenzioni inferiore al 50% della corrispondente spesa del dell'anno 2009;
- un decremento della spesa di personale 2012 rispetto al 2011 pari a € 30.768,37;

Ed altresì si attesta:

- il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2010-2012;

- il rispetto del parametro del volume complessivo della spesa per il personale in servizio in relazione al parametro obiettivo valido per l'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale di cui al DM 15/12/03.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Angela D'ERI



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Elena PALMA



Il Revisore Unico

Vista e verificata la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Finanziario

Certifica

Il rispetto dell'obiettivo riguardante il contenimento della spesa del personale per l'anno 2012.

Statte, _____

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica CALISI



Allegati: riepilogo sintetico delle voci di spesa del personale

Spesa del personale 2012 - Allegato a nota prot. n. 6167 del 16/04/13

Componenti incluse	
Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato	1.753.789,59
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o con convenzioni	
Emolumenti a carico dell'Amministrazione per lavoratori socialmente utili	9.760,66
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	57.392,77
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 D.Lgs. 267/00	
Compensi per gli incarichi ex art. 110 c. 1 e 2 TUEL	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	487.440,27
Previdenza integrativa PM	11.000,00
Irap	149.008,53
Buono pasto	22.900,00
Totale	2.491.291,82

Componenti escluse	
Descrizione	Importo
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti dopo il 2004 (deliberazione Corte dei Conti)	-
Compenso incentivante recupero evasione ICI	26.088,52
Compensi incentivanti ex art. 92 D.Lgs. 163/06	88.221,94
Diritti di rogito	9.340,11
Spese per censimento	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	50.121,07
Totale	173.771,64

Componenti incluse	2.491.291,82
Componenti escluse	173.771,64
Spesa del personale 2012	2.317.520,18

ALL ©
C. C. N. 21/2013

DISPONIBILITA' LIQUIDE

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice

Data ultimo aggiornamento	05-apr-2013
Data stampa	10-apr-2013
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	5.095.858,99
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	10.689.046,88
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	12.947.699,84
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	2.837.206,03
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	1.574,54
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	32.851,12
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	121.406,08
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	2.989.888,69

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-apr-2013
Data stampa	10-apr-2013
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		1.611.020,58	7.171.875,01
1101	ICI riscossa attraverso ruoli	6.363,93	38.852,66
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	1.367.465,95	2.370.870,53
1111	Addizionale IRPEF	107.931,84	562.589,09
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.438,20	25.256,05
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	332,74	5.386,62
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	996,37	13.869,30
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	124.000,22	1.268.378,83
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	1,44	4.310,20
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	12,07	14.131,75
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	1.379,49	18.092,85
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	1.098,33	5.420,32
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	2.844.716,81
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		132.216,88	362.596,13
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	36.363,91	37.580,89
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	95.852,97	222.703,11
2302	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di istruzione pubblica	0,00	40.283,00
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	0,00	31.080,53
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	0,00	1.077,00
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	29.871,60
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		181.240,71	520.106,36
3101	Diritti di segreteria e rogito	9.307,84	15.190,87
3102	Diritti di istruttoria	0,00	25.671,62
3103	Altri diritti	1.237,84	8.914,60
3118	Proventi da mense	214,80	17.558,78
3126	Proventi da trasporto scolastico	224,08	6.763,12
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	116.251,01	184.406,39
3133	Tariffa d'igiene ambientale	0,00	450,49
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	0,00	4.184,43
3202	Fitti attivi da fabbricati	680,13	2.446,29
3222	Altri proventi da edifici	0,00	120,00
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	164,83	10.655,07
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	0,00	0,21
3327	Interessi moratori da imprese	754,52	4.784,65
3511	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	26.509,68
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	34,27	129.626,42
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	12.745,11	17.091,23
3516	Recuperi vari	39.626,28	65.732,51
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		618.061,95	1.559.784,33
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	4.715,00
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	108.415,33	297.736,86
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	300.000,00	300.000,00
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	179.422,04	820.503,58
4501	Entrate da permessi di costruire	27.806,21	126.510,45
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	769,70	769,70
4513	Trasferimenti di capitale da altri	1.648,67	9.548,74

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	317.608,80
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	0,00	317.608,80
TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		92.691,99	757.076,25
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.588,10	179.542,85
6201	Ritenute erariali	60.477,37	461.425,10
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.600,82	39.345,25
6401	Depositi cauzionali	0,00	933,00
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.025,70	50.707,78
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	19.046,59
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	6.075,68
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.635.232,11	10.689.046,88

Ente Codice	011146088
Ente Descrizione	COMUNE DI STATTE
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	05-apr-2013
Data stampa	10-apr-2013
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		1.254.743,74	7.788.012,66
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	237.520,93	1.590.140,07
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	1.112,78	37.441,91
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	0,00	70.211,94
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	923,08	16.074,27
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	1.341,51	8.996,01
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	186,91
1111	Contributi obbligatori per il personale	34.432,66	368.756,67
1112	Contributi previdenza complementare	11.000,00	11.000,00
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	4.109,39	45.114,15
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	0,00	22.358,58
1201	Carta, cancelleria e stampati	1.124,36	12.123,47
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	5.999,52
1203	Materiale informatico	0,00	1.432,85
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	0,00	402,78
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	467,25	13.230,41
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	0,00	1,95
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	0,00	364,21
1208	Equipaggiamenti e vestiario	0,00	13.694,32
1210	Altri materiali di consumo	0,00	4.925,29
1211	Acquisto di derrate alimentari	0,00	1.444,31
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	237,10	1.393,04
1302	Contratti di servizio per trasporto	7.134,88	157.857,55
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	163.934,81	1.794.224,55
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	30.100,33	124.604,58
1306	Altri contratti di servizio	5.241,17	9.788,10
1307	Incarichi professionali	0,00	54.152,36
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	3.110,00
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	3.178,35	8.934,45
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.004,30	5.529,70
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	0,00	1.150,30
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	4.033,31
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	21.777,88	130.667,26
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	19.988,69	97.342,56
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	38.947,16	500.368,60
1317	Utenze e canoni per acqua	0,00	50.446,86
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	51,50	88.754,67
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	34.398,97
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	2.444,71
1322	Spese postali	10.686,17	54.188,26
1323	Assicurazioni	0,00	12.283,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	20.676,58	152.265,72
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	0,00	2.807,42
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	17.858,38
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	25.981,62
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	297,10	6.415,63
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	7.823,45	54.594,39
1332	Altre spese per servizi	54.389,56	397.490,48
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	7.168,16	175.558,83
1334	Mense scolastiche	0,00	18.304,94

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1335	Servizi scolastici	0,00	5.829,74
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	1.564,46	17.913,82
1337	Spese per pubblicita'	194,51	6.274,33
1338	Global service	40.168,55	503.915,15
1401	Noleggi	1.005,73	10.250,55
1402	Locazioni	3.623,51	28.258,17
1404	Licenze software	1.332,90	3.012,90
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	3.708,54
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	4.109,00
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	20.273,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	8.242,76	27.199,15
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	6.857,50	6.857,50
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	37.414,23	184.025,93
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	17.906,70
1583	Trasferimenti correnti ad altri	0,00	1.500,00
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	78,39	161,11
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	4.371,06	14.695,52
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	21.154,62	51.274,15
1701	IRAP	15.190,23	138.692,01
1712	Imposte sul registro	0,00	25,20
1715	Valori bollati	0,00	833,20
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	428.876,14	499.155,79
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	0,00	7.556,56
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0,00	17.079,55
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	0,00	6.593,15
1808	Rimborso di tributi allo Stato	0,00	62,08

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

430.226,84

3.874.182,98

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	3.270,00	305.153,31
2103	Infrastrutture idrauliche	0,00	150.838,07
2107	Altre infrastrutture	155.527,23	177.932,40
2108	Opere per la sistemazione del suolo	151.464,95	2.324.148,36
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	27.737,76	634.166,19
2110	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	0,00	6.674,55
2115	Impianti sportivi	9.718,24	9.718,24
2116	Altri beni immobili	0,00	6.825,26
2117	Cimiteri	0,00	2.750,00
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	1.497,10	33.444,87
2507	Acquisizione o realizzazione software	0,00	20.400,00
2511	Altri beni materiali	0,00	8.311,18
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	22.336,60	125.647,04
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	2.051,45	2.051,45
2722	Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni	56.623,51	56.623,51
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	0,00	9.498,55

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

530.436,12

618.612,25

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	192,82	381,31
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	27.966,88	49.980,36
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	502.276,42	568.250,58

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

76.588,27

666.891,95

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.046,73	153.973,63
------	---	-----------	------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4201	Ritenute erariali	57.790,00	416.111,97
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.638,34	36.121,07
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	2.483,29
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	2.113,20	48.701,99
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	9.500,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE

2.291.994,97

12.947.699,84



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

codice fiscale 90031270730 partita I.V.A. 01940470733

ALL D
C.C.N. 21/2013

Servizio Economico Finanziario

Prot. n.ro 6520

del 23/04/13

Oggetto: Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate –rendiconto 2012.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In riferimento alla norma susestata e nel suo adempimento, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate C.T.P. spa e G.A.L. Colline Joniche S.c.a.r.l., si ha il seguente quadro riassuntivo:

Società partecipate dal Comune:

A)

Ragione sociale	Quota di partecipazione
C.T.P. Spa	€. 10.325,00 pari al 0,413% del capitale sociale

L'Ente non ha crediti e debiti al 31/12/2012 con la predetta società come attestato dalla stessa con nota della CTP spa acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 6518 del 23/04/13;

B)

Ragione sociale	Quota di partecipazione
G.a.l. Colline Joniche S.c.a.r.l.	€. 6.000,00 pari al 5% del capitale sociale

L'Ente non ha crediti al 31/12/2012 con la predetta società, mentre risultano come debiti per € 4.500,00 quale residua quota partecipativa come attestato dalla stessa con nota del 19/04/2013 prot. 6379.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. n.

Il Responsabile Finanziario

Dott.ssa Elena Palma

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

La sottoscritta Domenica Calisi, in qualità di Revisore Unico Comune di Statte, assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2012 dal rendiconto della gestione del Comune e dalla contabilità unionale corrispondono con gli importi evidenziati nella suddetta tabella.

Statte, _____

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica CALISI

1

HLL +
C.C. N. 21/2013
ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010, F.L. 14/10 del 2 luglio 2010, decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE
4 1 6 0 7 8 0 2 6 1

COMUNE DI	STATTE
PROVINCIA DI	TARANTO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 0 del

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	50005
-----------------------------	--	-------

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dell'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI NO

codice 50110

STATTE	11 04 2013
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Elena PALMA



ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott.ssa Domenica CALISI



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Mariannuzia MARGHERITA



.....

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per tutti gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

ALL. E

C.C. N. 24/2013



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

Relazione del Revisore unico

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

Il Revisore Unico

Dott.ssa Domenica Calisi

Comune di Statte

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

rendimento storico gestione di competenza

verifica del patto di stabilità interno

verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- g) Utilizzo plusvalenze
- h) Proventi boni dell'ente
- i) Spese correnti
- l) Spese per il personale
- m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- n) Spese in conto capitale
- o) Servizi per conto terzi
- p) Indebitamento e gestione del debito
- q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- r) contratti di leasing

Analisi della gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti

Parametri di deficitarietà strutturale

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Domenica Calisi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 17/12/2012;

- ◆ Ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 29/04/2013, completi di:

conto del bilancio;

conto economico;

conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.53 del 30/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 78 del 17/01/2012 al n. 13/12/2012 del precedente revisore dei conti dott.ssa Francesca Bruno;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010

i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;

la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/11/2012, con delibera n. 53 e al contempo nella stessa delibera ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L.;

che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.043.956,54 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;

l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

risultano emessi n. 1494 reversali e n. 3001 mandati;

- i mandati di pagamento non risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2013

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			5.095.858,99
Riscossioni	2.711.800,98	7.977.445,90	10.689.046,88
Pagamenti	5.018.423,31	7.929.276,53	12.947.699,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.837.206,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.837.206,03

L'ente negli ultimi tre esercizi, non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 17.479,96

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.497.869,46
Impegni	(-)	11.480.389,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		17.479,96

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.977.445,90
Pagamenti	(-)	7.929.276,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	48.169,37
Residui attivi	(+)	3.520.423,56
Residui passivi	(-)	3.551.112,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-30.689,41
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	17.479,96

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 1.753.924,57, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			5.095.858,99
RISCOSSIONI	2.711.600,98	7.977.445,90	10.689.046,88
PAGAMENTI	5.018.423,31	7.929.276,53	12.947.699,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.837.206,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.837.206,03
RESIDUI ATTIVI	6.840.389,66	3.520.423,56	10.360.813,22
RESIDUI PASSIVI	7.892.981,71	3.551.112,97	11.444.094,68
<i>Differenza</i>			-1.083.281,46
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			1.753.924,57

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	487.223,85
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	443.754,88
	Fondi di ammortamento	138.340,10
	Fondi non vincolati	684.605,74
	Totale avanzo/disavanzo	1.753.924,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.497.869,46
Totale impegni di competenza	-	11.480.389,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		17.479,96

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.386,29
Minori residui attivi riaccertati	-	997.692,11
Minori residui passivi riaccertati	+	808.616,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		-179.689,23

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		17.479,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		-179.689,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		691.213,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.224.920,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		1.753.924,57

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	1702732,09	235999,39	487223,85
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	408090,93	414651,56	443754,88
Fondi di ammortamento	116340,10	138340,10	138340,10
Fondi non vincolati	3709972,07	1127142,79	684605,74
TOTALE	5937135,19	1916133,84	1753924,57

Il Revisore suggerisce che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.061.398,57	7.239.395,59	7.676.735,55
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.281.477,23	344.716,31	246.461,96
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	582.418,76	629.119,99	1.117.039,24
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.206.616,59	2.877.725,26	1.710.690,14
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	875.458,64	817.077,84	746.942,57
Totale Entrate		13.007.369,79	11.908.034,99	11.497.869,46

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.290.810,69	8.056.462,75	7.849.319,21
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.732.953,81	2.823.704,93	2.265.515,47
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	336.996,68	1.985.026,40	618.612,25
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	875.458,64	817.077,84	746.942,57
Totale Spese		13.236.219,82	13.682.271,92	11.480.389,50

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-674.902,13	-1.774.236,93	17.479,96
Avanzo di amministrazione applicato (B)	365.703,03	1.890.000,00	716.492,09
Saldo (A) +/- (B)	-309.199,10	115.763,07	733.972,05

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	8980342,19	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	894360,28	
totale entrate finali		9874702,47
impegni titolo I al netto esclusioni	7848890,21	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2343586,09	
totale spese finali		10192476,30
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		-317773,83
Saldo obiettivo 2012		411456,16
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	-294000,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati	0,00	
Miglioramento saldo patto vert.(art.16 L.138/12)	-707000,00	
Riduzione art.1 c.122 L.220/10	-12000,00	
Saldo obiettivo 2012 finale		-601543,84
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		283770,01

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

Il Revisore osserva che in caso di mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 dal 1/1/2013, si sarebbero dovute applicare le seguenti sanzioni::

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

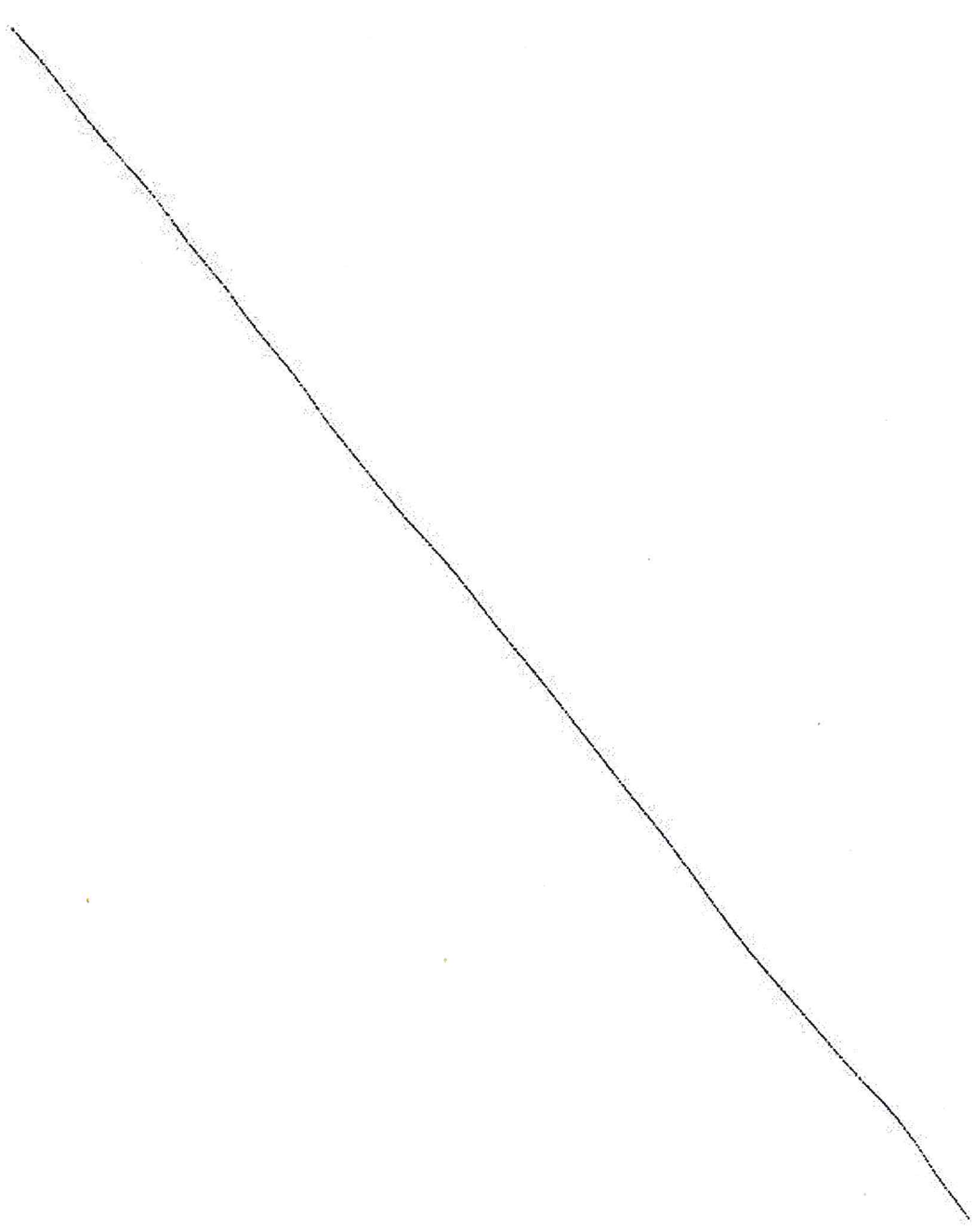
e) *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*

f) *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*

g) *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 20/12/2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Diff. fra rend.2011 e rend. 2012
Categoria I - Imposte			
IMU		2.264.024,24	2.264.024,24
ICI	1.389.724,84	118.310,12	-1.271.414,72
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		261.149,97	261.149,97
Addizionale IRPEF			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	153.200,88	25.256,05	-127.944,83
Compartecipazione IRPEF			
Compartecipazione iva	571.616,34		-571.616,34
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	18.271,40	17.447,37	-824,03
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	389.304,17	489.278,26	99.974,09
Totale categoria I	2.522.117,63	3.175.466,01	653.348,38
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.440.221,74	1.306.781,31	-133.440,43
TOSAP	37.050,17	30.517,60	-6.532,57
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		185.952,00	185.952,00
Altre tasse			
Totale categoria II	1.477.271,91	1.523.250,91	45.979,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.623,79	5.194,33	570,54
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.235.382,26	2.972.824,30	-262.557,96
Altri tributi propri			
Totale categoria III	3.240.006,05	2.978.018,63	570,54
Totale entrate tributarie	7.239.395,59	7.676.735,55	699.897,92

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	246.065,72	261.149,97	84.301,83
Recupero evasione Tarsu	183.077,00	185.952,00	15.262,97
Recupero evasione altri tributi			
Totale	429.142,72	447.101,97	99.564,80

Il Revisore in merito osserva che non stati conseguiti i risultati attesi per quanto riguarda il recupero evasione. Infatti soltanto il 22% dell'accertato è stato riscosso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	831.388,67
Residui riscossi nel 2012	66.093,15
Residui eliminati	43.975,82
Residui al 31/12/2012	721.319,70

La percentuale di incasso dei residui recupero evasione anteriori al 2012 si attesta intorno all'8%. Tale percentuale molto bassa denota sicuramente un'attività di recupero alquanto inefficace. Si invita l'ente a potenziare tali recuperi.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1156355,14	
- da addizionale	150326,16	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	8284,26	
<i>Totale ricavi</i>		1314965,56
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1098790,42	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	495547,49	
- altri costi	94723,80	
<i>Totale costi</i>		1689061,71
Percentuale di copertura		77,85%

La percentuale di copertura prevista era del 78,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.373.889,51
Residui riscossi nel 2012	642.437,04
Residui eliminati	51.254,85
Residui al 31/12/2012	680.197,62

Il revisore rileva che la percentuale di incasso dei residui Tarsu anteriori all'anno 2012 si attesta intorno al 47%. In merito si invita l'Ente a valutare con maggiore realismo l'accertabilità dell'entrata Tarsu anche al fine di evitare di dover procedere a futuri stralci in sede di riaccertamento dei residui.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
217.790,93	304.141,73	115.135,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 ZERO% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 27,581% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 ZERO% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	68.304,30
Residui riscossi nel 2012	7.967,14
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	60.337,16

In merito il Revisore osserva che la percentuale di incasso dei residui ante 2012 si attesta intorno al 12% circa; pertanto l'Ente in ossequio ai principi di prudenza diretti a conservare l'equilibrio di bilancio, così come recepiti nei principi contabili, avrebbe dovuto procedere all'accertamento della risorsa contestualmente alla riscossione, anche per evitare di dover, in un secondo tempo, procedere a stralci

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	107.785,67	52.259,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	96.197,31	171.647,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	72.986,33	20.115,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.747,00	2.429,00
Totale	344.716,31	246.461,96

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 24.029,50 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	342.165,25	691.059,21	348.893,96
Proventi dei beni dell'ente	8.904,86	4.685,51	-4.219,35
Interessi su anticipi e crediti	32.909,90	12.896,79	-20.013,11
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	245.139,98	155.504,16	-89.635,82
Totale entrate extratributarie	629.119,99	1.117.039,24	487.919,25

Sulla base dei dati esposti si rileva un rilevante incremento dei proventi per servizi pubblici, che passano da Euro 342.165,25 ad Euro 691.059,21. Tale incremento è da imputare ad un aumento dei ruoli Cds pari ad Euro 83.000,00 e delle Sanzioni Cds di Euro 75.000,00, ma soprattutto dai Proventi per il ristoro ambientale pari ad Euro 443.000,00.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi		24.720,56	-24.720,56		35,71%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	22.261,99	37.911,36	-15.649,37	58,72%	36,00%
Stabilimenti balneari/colonie	3.615,35	3.945,60	-330,25	92%	63,54%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

In merito si osserva: che per quanto riguarda l'impianto sportivo lo stadio comunale è stato aperto solo per i primi quattro mesi dell'anno e non ha prodotto ricavi in quanto non c'è stata fruizione dello stesso. Attualmente ci sono lavori in corso.

**f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
141.261,34	123.951,47	206.801,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	37.393,81	36.678,47	62.894,57
Spesa per investimenti	28.822,42	4.985,00	33.394,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	299.882,94
Residui riscossi nel 2012	24531,78
Residui eliminati	17.669,18
Residui al 31/12/2012	257.681,98

Il revisore rileva che la percentuale di incasso dei residui Sanzioni amministrative Cds anteriori all'anno 2012 si attesta intorno al 8%. In merito si invita l'Ente a valutare con maggiore realismo l'accertabilità dell'entrata Sanzioni amministrative Cds al fine di evitare di dover procedere a futuri stralci in sede di riaccertamento dei residui.

g) Utilizzo plusvalenze

Il revisore osserva che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.



h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 4.219,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per mancati incassi dei seguenti canoni di locazione:

Stadio Comunale per lavori in corso Euro 2.460,00;

Società Cerin per acquisto immobile di proprietà Euro 800,00;

Mercato coperto Euro 1.000,00 per messa in vendita dello stesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	3.706,92
Residui riscossi nel 2012	426,92
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	3.280,00

In merito il Revisore invita l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad Onlus).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art.119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.



i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	2.604.603,04	2.350.802,75	2.259.162,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	66.570,35	73.506,82	48.435,94
03 - Prestazioni di servizi	4.784.266,26	4.610.384,32	4.380.888,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.954,93	45.064,06	46.715,10
05 - Trasferimenti	311.403,87	317.133,39	263.994,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	214.968,60	337.404,43	66.130,78
07 - Imposte e tasse	203.788,02	186.749,19	170.702,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	58.277,62	135.397,80	613.289,15
Totale spese correnti	8.290.810,69	8.056.462,75	7.849.319,21

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2011 o anno 2008 *	anno 2012
spesa intervento 01	2.387.503,90	2319383,29
spese incluse nell'int.03	46.400,86	22900
irap	163436,21	149008,53
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	249052,42	173771,64
totale spese di personale	2348288,55	2317520,18

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1753789,59
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	9760,66
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	57392,77
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	487440,27
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	149008,53
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	22900
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): Previdenza integrativa PM	11000
totale	2491291,82

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	50121,07
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	88221,94
10) incentivi recupero ICI	26088,52
11) diritto di rogito	9340,11
12) spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	173771,64

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 79 del 05/04/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012..

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	198.487,15	192.175,58
Risorse variabili	130.823,05	128.919,49
Totale	329.310,20	321.095,07
Percentuale sulle spese intervento 01	13,79	13,84

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 66.130,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 3.58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,73%.

In merito il Revisore osserva che nel 2012 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata totale di due mutui (completamento palestra annessa sms da Vinci e completamento stadio) nei confronti del Credito Sportivo giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 30/11/2012.



n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.038.807,62	5.559.745,52	2.265.515,47	3.294.230,05	59

Di seguito si elencano le principali spese previste e non impegnate:

- 1) Adeguamento della scuola Borsellino Euro 211.800,00;
- 2) Piano di caratterizzazione territorio comunale Euro 593.483,33;
- 3) Riqualificazione urbana arre adiacenti Bio Piazza Euro 950.000,00;
- 4) Completamento fognatura centro storico Euro 330.000,00;
- 5) Bonifica siti inquinati Euro 300.000,00;
- 6) Realizzazione area mercatale per commercio su aree libere Euro 800.000,00;
- 7) Demolizione ruderi Euro 67.157,33;
- 8) Riqualificazione area Cemerad Euro 44.215,00

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	292.808,84		
- avanzo del bilancio corrente	262.016,49		
- alienazione di beni	4.715,00		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		559540,33	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	1572812,14		
- contributi di altri	133163		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		1705975,14	
Totale risorse			2265515,47
Impieghi al titolo II della spesa			2265515,47



o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	196.537,22	179.542,85	196.537,22	179.542,85
Ritenute erariali	503.617,18	460.997,81	503.617,18	460.997,81
Altre ritenute al personale c/terzi	40.468,29	39.713,63	40.468,29	39.713,63
Depositi cauzionali		993,00		993,00
Altre per servizi conto terzi	56.455,15	56.255,28	56.455,15	56.255,28
Fondi per il Servizio economato	20.000,00	9.500,00	20.000,00	9.500,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

Rimborso spese motorizzazione Euro 7.920,00;

Restituzione quote assicurazione da versare ad altre assicurazioni Euro 42.599,56;

Quote a carico di terzi per imposte di registro Euro 614,16;

Reincassi di mandati non estinti Euro 5.121,56

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2.41%	1.750%	0.731%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4399967,41	3916479,79	1848977,27
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	336996,68	261189,28	195505,96
Estinzioni anticipate		1723837,12	423106,29
Altre variazioni +/- (da specificare)	-146490,94	-82476,12	-0,01
Totale fine anno	3916479,79	1848977,27	1230365,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	214968,60	143496,21	66.130,78
Quota capitale	336996,68	261189,28	195505,96
Totale fine anno	551965,28	404685,49	261636,74

L'Ente non ha contratto alcun mutuo nell'anno 2012, ma viceversa ha provveduto all'estinzione totale anticipata di due mutui.

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati in essere

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria



Analisi della gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.950.503,24	1.247.201,68	2.251.823,93	3.499.025,61	451.477,63
C/capitale Tit. IV, V	6.450.513,09	1.445.642,71	4.565.156,57	6.010.799,28	439.713,81
Servizi c/terzi Tit. VI	139.280,13	18.756,59	23.409,16	42.165,75	97.114,38
Totale	10.540.296,46	2.711.600,98	6.840.389,66	9.551.990,64	988.305,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.552.602,16	1.215.649,42	1.112.136,12	2.327.785,54	224.816,62
C/capitale Tit. II	11.070.536,98	3.802.773,89	6.764.922,21	10.567.696,10	502.840,88
Rimb. prestiti Tit. III	0,01				0,01
Servizi c/terzi Tit. IV	96.882,46		15.923,38	15.923,38	80.959,08
Totale	13.720.021,61	5.018.423,31	7.892.981,71	12.911.405,02	808.616,59

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	9.386,29
Minori residui attivi	997.692,11
Minori residui passivi	808.616,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.796.922,41

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	676.294,25
Gestione in conto capitale	942.554,70
Gestione servizi c/terzi	178.073,46
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.796.922,41

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.950.503,24	1.247.201,68	2.251.823,93	3.499.025,61	451.477,63
C/capitale Tit. IV, V	6.450.513,09	1.445.842,71	4.565.156,57	6.010.799,28	439.713,81
Servizi c/terzi Tit. VI	139.280,13	18.756,59	23.409,16	42.165,75	97.114,38
Totale	10.540.296,46	2.711.600,98	6.840.389,66	9.551.990,64	988.305,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.552.602,16	1.215.649,42	1.112.136,12	2.327.785,54	224.816,62
C/capitale Tit. II	11.070.536,98	3.802.773,89	6.764.922,21	10.567.696,10	502.840,88
Rimb. prestiti Tit. III	0,01				0,01
Servizi c/terzi Tit. IV	96.882,46		15.923,38	15.923,38	80.959,08
Totale	13.720.021,61	5.018.423,31	7.892.981,71	12.911.405,02	808.616,59

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	9.386,29
Minori residui attivi	997.692,11
Minori residui passivi	808.616,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.796.922,41

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	676.294,25
Gestione in conto capitale	942.554,70
Gestione servizi c/terzi	178.073,46
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.796.922,41

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 275.749,87
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 1.611.444,24

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	149.822,38	197.145,44	266.855,21	456.331,78	670.198,18	1.399.980,44	3.140.333,43
di cui Tarsu	93.576,68	94.072,08	182.218,15	284.088,57	344.221,95	893.659,76	
Titolo II			5.300,00		22.208,18	42.156,96	69.365,14
Titolo III	32.350,81	48.212,65	73.607,96	59.893,63	270.097,71	790.296,24	1.274.569,00
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	1.611.444,24		171.760,88	390.882,81	2.391.068,64	1.278.939,72	5.844.096,29
Titolo V							
Titolo VI	10.015,77		664,11	6.279,68	6.449,60	9.050,20	32.459,36
Totale	1.803.633,20	245.358,09	517.888,16	913.487,90	3.360.022,31	3.520.423,56	10.360.813,22

PASSIVI							
Titolo I	340.737,39	121.394,66	103.712,83	143.908,46	402.382,78	1.270.955,97	2.383.092,09
Titolo II	2.004.787,00	1.442,34	565.212,56	1.712.900,62	2.480.579,69	2.200.105,38	8.965.028,59
Titolo III							
Titolo IV	651,13	1.567,47	7.018,14	6.666,64	80.050,62		95.974,00
Totale	2.346.175,52	124.424,47	675.943,53	1.863.475,72	2.963.013,09	3.471.062,35	11.444.094,68

Considerato che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e considerato altresì che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto, il Revisore, invita a monitorare costantemente i presupposti del loro mantenimento, soprattutto per i residui ante 2008.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.043.956,54 di cui Euro 614.956,54 in parte corrente ed Euro 429.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	401.109,37
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	416.500,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	226.347,17
Totale	1.043.956,54

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
21.774,86	40.037,92	1.043.956,54

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.567,84

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

con utilizzo di apposita previsione nel bilancio provvisorio 2013 al cod. 1.01.08.08 cap.353/2 (debiti fuori bilancio).

Si evidenzia la mancanza delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi sui debiti fuori bilancio. Tuttavia dalla relazione della giunta si evince che il Servizio Contenzioso ha posto in evidenza l'esistenza di passività potenziali in riferimento ai seguenti contenziosi:

- 1) Covecom (prot.6558 del 24/04/2013 nota dell'avvocato Malandrino) Euro 750.000,00;
- 2) Mirelli (prot.6559 del 24/04/2013) tra Euro 250.000,00 ad Euro 350.000,00;
- 3) Ecodi non è possibile stimare l'importo.

In merito il Revisore concorda pienamente con l'Ente sulla necessità di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte alle controversie di una certa rilevanza finanziaria tuttora pendenti.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

~~E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.~~

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 16/02/2012 misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Servizi demografici Dott. Nicola D'Andria;

Servizio segreteria e biblioteca Sig.ra Annamaria Pisciotta;

Riscossione tributi locali Cerin e Soget Spa

Economo Sig.ra Annalisa Fornari;

Tesoriere Banco di Napoli.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	5715,54	
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			5715,54
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-	6758,31	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-6758,31

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	8.901.932,40	8.264.206,48	9.027.339,96
<i>B Costi della gestione</i>	8.021.264,43	7.581.253,72	7.168.856,51
Risultato della gestione	880.667,97	682.952,76	1.858.483,45
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	880.667,97	682.952,76	1.858.483,45
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-191.606,44	-304.494,53	-53.233,39
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-191.302,72	-129.820,21	-495.879,26
Risultato economico di esercizio	497.758,81	248.638,02	1.309.371,80

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva : Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente che è motivato da un incremento dei proventi della gestione corrente ed una contemporanea diminuzione delle entrate correnti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.362.605,19 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 809.472,64 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	64.654,01	472.870,45	1.255.763,09	1.793.287,55
Immobilizzazioni materiali	53.266.617,76	3.322.424,02	-1.311.486,48	55.277.555,30
Immobilizzazioni finanziarie	2.938.751,35		415.950,58	3.354.701,93
Totale immobilizzazioni	56.270.023,12	3.795.294,47	360.227,19	60.425.544,78
Rimanenze				
Crediti	10.540.296,46	808.822,58	-988.306	10.360.813,22
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.095.858,99	-2.258.652,96		2.837.206,03
Totale attivo circolante	15.636.155,45	-1.449.830,38	-988.306	13.198.019,25
Ratel e risconti	5.715,54		1.043	6.758,31
Totale dell'attivo	71.911.894,11	2.345.464,09	-627.035,86	73.630.322,34
Conti d'ordine	11.010.126,65	-1.558.817,51	-491.282,55	8.960.026,59
Passivo				
Patrimonio netto	24.098.275,08	1.179.359,20	130.012,00	25.407.646,28
Conferimenti	43.254.746,82	1.693.209,97	-439.713,81	44.508.242,98
Debiti di finanziamento	1.848.977,27	-618.612,25	-0,01	1.230.365,01
Debiti di funzionamento	2.552.602,16	55.306,55	-224.816,62	2.383.092,09
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	157.292,80	36.200,62	-92.517,42	100.976,00
Totale debiti	4.558.872,23	-527.105,08	-317.334,05	3.714.433,10
Ratel e risconti				
Totale del passivo	71.911.894,11	2.345.464,09	-627.035,86	73.630.322,34
Conti d'ordine	11.010.126,65	-1.558.817,51	-491.282,55	8.960.026,59



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite.

Tuttavia il Revisore rileva che a conto economico non vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento



Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con Delibera n.58 del 19/03/2010 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Non risulta predisposta la relazione annuale da trasmettersi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

attendibilità dei valori patrimoniali

In merito il revisore invita gli uffici preposti ad integrare il valore delle immobilizzazioni finanziarie inserendo la quota di partecipazione della CTP spa pari ad Euro 10.325,00.

In merito ai conferimenti il Revisore rileva che a conto economico non vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali

In merito il Revisore invita l'ente a valutare con maggiore realismo l'accertabilità di alcune entrate al fine di evitare di dover procedere a futuri stralci in sede di riaccertamento dei residui.

Infatti, le percentuali di incasso dei residui ante 2012 risultano essere molto basse:

- Sanzioni amministrative Cds 8%;
- Tarsu 47%;
- Permessi per costruire 12% ;
- Recupero evasione tributaria 8%.

analisi e valutazione delle attività e passività potenziali:

In merito il Revisore invita l'ente a monitorare costantemente lo stato del contenzioso giudiziario in essere. Fondamentale risulta pertanto la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.



proventi dei beni dell'Ente

In merito il Revisore invita l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad Onlus).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art.119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

funzionamento del sistema di controllo interno:

Mediante Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2013 l'Ente ha adottato il Regolamento del sistema di controlli interni.

L'unità organizzativa preposta al controllo di gestione informerà il Revisore sullo svolgimento della propria attività e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa.

piano triennale di contenimento della Spesa

Si invitano gli uffici competenti a redigere e trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione annuale inerente il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.

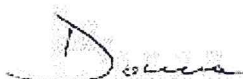


CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, eccepito e proposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto finanziario 2012, con allocazione dell'avanzo di amministrazione sulla base di quanto sopra evidenziato in relazione alle passività potenziali.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Domenica Calisi



Comune di Statte Ufficio Segreteria

Da: <studionicacalisi@initpec.it>
Data: venerdì 3 maggio 2013 13.28
A: "PEC" <comunestatte@pec.rupar.puglia.it>
Allega: RELAZIONE REVISORE RENDICONTO 2012.pdf
Oggetto: RELAZIONE REVISORE RENDICONTO 2012
Invio in allegato relazione al Rendiconto 2012. Distinti saluti.
Il revisore Domenica Calisi.

Pagina 1 di 1

PEC

Da: "Per conto di: studionicacalisi@initpec.it" <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
A: "PEC" <comunestatte@pec.rupar.puglia.it>
Data invio: venerdì 3 maggio 2013 13.33
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE REVISORE RENDICONTO 2012
Messaggio di posta certificata
Il giorno 03/05/2013 alle ore 13:33:06 (+0200)
il messaggio "RELAZIONE REVISORE RENDICONTO 2012"
è stato inviato da "studionicacalisi@initpec.it"
indirizzato a:
comunestatte@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec228.20130503133234.06305.05.1.4@sicurezzapostale.it